

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A
Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.

Società unipersonale
Sede in Via Stefano Passaro,1 - 84100 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 834.084 .

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile, le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

La Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera, oltre che nel tradizionale business di esercizio delle reti gas, nell'attività di realizzazione delle reti ed impianti.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale:

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le

informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I diritti di brevetto

industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque anni, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34% determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e al 31 dicembre 2015 è completamente ammortizzato. Le migliorie realizzate sui beni di terzi, iscritte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali", sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua dei rispettivi contratti di locazione. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto passivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti durate convenzionali.

Categoria	Durata convenzionale in anni
Immobili e fabbricati	33
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Automezzi	5
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3

Le aliquote di ammortamento per tali categorie tengono conto, tra l'altro, dell'applicabilità ai cespiti aziendali di quando indicato dall'AEEG nella Tabella 3 della Delibera ARG/gas n° 159/08 che riporta la durata convenzionale dei cespiti per le società operanti nel settore energetico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione

effettuata. I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a

disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza. I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato. A seguito della Delibera n. 159/08 la rilevazione dei ricavi è stata condizionata dal cosiddetto VRT (Vincolo Ricavi Totale). A partire dall'1 gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione 2009-2012, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha stabilito una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di vettoriamento del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è stata costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente vettoriati alle società di vendita nell'esercizio di riferimento. Con la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincida con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali (VRT) e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente vettorate alle Società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa conguaglio del settore elettrico.

Si sottolinea che le tariffe di riferimento per l'anno 2015, in base alle quali sono stati determinati i ricavi di competenza, sono state approvate dall'AEEG con deliberazione n. 99/2016/R/gas.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2014-2016.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati

separatamente rispettivamente nella voce “crediti per imposte anticipate” e “fondi per rischi ed oneri”. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce “imposte sul reddito dell’esercizio”.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
603.842	558.832	45.010

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2015
Impianto e ampliamento		2.574		-515	2.059
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	114.479	110.545		-67.583	157.441
Concessioni, licenze, marchi	131.625			-109.182	22.443
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.447				21.447
Altre	291.281	190.773		-81.602	400.452
Arrotondamento				-1	
	558.832	303.892		-258.883	603.842

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce “Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell’ingegno” sono stati iscritti i costi sostenuti per l’acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato delle spese sostenute per l’evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web.

La voce “Concessione, licenze, marchi e diritti simili” è comprensiva degli oneri e delle spese sostenute per l’avvio delle concessioni di Montesarchio e Contrada.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a studi di fattibilità del 2012 per l’espansione della Società in nuovi territori.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita principalmente per Euro 126.342 dalle spese sostenute per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi e per Euro 268.645 dagli oneri pluriennali sostenuti in relazione al progetto avviato dalla Società per il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all’attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
32.220.293	2.867.388	29.352.905

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.700	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	5.700	<i>di cui terreni 5.700</i>
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2015	5.700	<i>di cui terreni 5.700</i>

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.564.253
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(191.569)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	1.372.684
Acquisizione dell'esercizio	499.800
Incremento da conferimento	43.680.617
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti da conferimento	-16.053.646
Ammortamenti dell'esercizio	-453.504
Saldo al 31/12/2015	29.045.951

L'incremento dell'esercizio è prevalentemente riconducibile al conferimento da parte della controllante del ramo d'azienda che ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas. Nel compendio aziendale è compresa la proprietà delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano. Il ramo d'azienda oggetto del conferimento risulta descritto nella relazione di stima redatta ai sensi degli articoli 2343 e 2440 c.c., dal dr. Alfonso Ferrara, esperto nominato con decreto del Tribunale di Salerno.

Attrezzature industriali e commerciali*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	403.394
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(216.343)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	187.051
Acquisizione dell'esercizio	268.762
Incremento da conferimento	3.626.810
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti da conferimento	-2.373.954
Ammortamenti dell'esercizio	-78.650
Saldo al 31/12/2015	1.630.019

Il valore della voce "attrezzature industriali e commerciali" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della strutture terminali della rete di distribuzione del gas, in particolare riguarda quella parte di quest'ultima che consente di connettere le condotte al consumatore finale, compreso i misuratori.

Altri beni*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	145.449
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(93.396)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	52.053
Acquisizione dell'esercizio	6.755
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.518)
Saldo al 31/12/2015	37.290

Il valore della voce "altri beni" è determinato con riferimento al costo di acquisto delle macchine elettroniche e degli arredi degli uffici, nonché con riferimento al costo di acquisto degli automezzi e delle autovetture strumentali all'attività. In particolare le acquisizioni dell'esercizio riguardano l'incremento ed il rinnovo del parco auto.

Immobilizzazioni in corso e acconti*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	1.249.900
Incrementi dell'esercizio	251.433
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2015	1.501.333

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio nei Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa e Sassano. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 251.433, si riferisce all'avanzamento dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 2015 su tali reti.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la Società ha provveduto a rilasciare al conto economico contributi in conto capitale per Euro 129.554.

L'ammontare complessivo del contributo riconosciuto ex L.784/80 è stato riscontato facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
2.101.790	1.938.440	163.350

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate	24.800			24.800
Imprese collegate	244.980			244.980
Imprese controllanti				
Altre				
	269.780			269.780

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (*articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.*).

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2014.

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Lucania Energia S.r.l.	Calvello (PZ)	40.000	23.173	(7.324)	62%	24.800

Imprese collegate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
MetanoGas S.p.A.	San Rufo (SA)	499.978	419.579	(14.262)	49%	244.980

Si ritiene che la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e le rispettive quote di pertinenza dei patrimoni netti non rappresenti una perdita durevole di valore.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	1.668.660	163.350		1.832.010
Arrotondamento				
	1.668.660	163.350		1.832.010

La voce crediti verso altri si compone per Euro 1.770.010 del credito verso INA Assitalia per l'importo della polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R, al netto dei riscatti e per Euro 62.000 del deposito cauzionale presso BNL su cui è stato costituito pegno.

I crediti al 31 dicembre 2015 sono vantati esclusivamente verso soggetti nazionali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
146.868	149.305	(2.437)

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31 dicembre 2015, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

II. Crediti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
12.703.222	13.063.498	(360.276)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	2.173.368			2.173.368
Verso imprese controllate	819			819
Verso imprese collegate	1.463.063			1.463.063
Verso controllanti	7.458.583	512.769		7.971.352
Per crediti tributari	2.048			2.048
Per imposte anticipate		724.808		724.808
Verso altri	362.843	4.921		367.764
Arrotondamento				
	11.460.724	1.242.498		12.703.222

I crediti verso collegate, pari ad Euro 1.463.063, sono relativi alla quota di competenza di MetanoGas S.p.A. delle spese sostenute da Salerno Energia Distribuzione S.p.A. per i lavori di metanizzazione svolti in ATI.

I crediti verso controllanti al 31 dicembre 2015 sono pari a Euro 7.971.352 e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Controllante Ft. Emesse (Salerno Energia Holding S.p.A.)	7.095.498
Crediti V/ Controllante Ft. da Emettere (Salerno Energia Holding S.p.A.)	96.222
Altri Crediti V/ Controllante (Salerno Energia Holding S.p.A.)	752.903
Crediti Vs il Comune di Salerno	26.729
Totale	7.971.352

I suddetti crediti sono relativi ai lavori di manutenzione sulle reti di distribuzione del gas di proprietà della controllante, ai lavori di estensione delle stesse oltre ai servizi connessi, nonché ai maggiori acconti IRES rispetto al debito d'imposta dell'esercizio, versati dalla società alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

L'ammontare dei crediti tributari pari a Euro 2.048 si riferisce a maggiori acconti Irap versati rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio corrente.

Le imposte anticipate per Euro 724.808 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce dei crediti verso altri soggetti entro l'esercizio è riferita a crediti di natura diversa da quella commerciale, in particolare vi sono crediti vantati verso istituti di previdenza e assistenza per acconti sui contributi da versare pari a Euro 5.752, crediti vantati verso la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. pari a Euro 124.306 e altri di minor importo pari a Euro 4.921. In questa voce è iscritto inoltre il credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro, pari a Euro 232.785 relativi ai contributi in conto capitale per la realizzazione della rete ex Legge 784/80.

Con decreto prot n. 40444 del 19 maggio 2009 il Ministero dell'Economie e delle Finanze ("MEF") ha deliberato la concessione di un contributo in conto impianti pari a circa Euro 946 mila all'Associazione Temporanea di Imprese ("ATI") di cui la Società è mandataria e partecipa in misura pari al 51% per il progetto della nuova rete urbana di distribuzione del gas metano nel comune di Caggiano. Salerno Energia Distribuzione S.p.A. in data 30 maggio 2011 ha inoltrato al MEF la richiesta di proroga di ulteriori 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori, previsto per il 4 giugno 2011, a causa di ritardi non imputabili a Salerno Energia Distribuzione S.p.A.; il Comune di Caggiano ha espresso parere favorevole alla proroga ed il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso tale proroga fino al 04/06/2014. Successivamente in data 22 maggio 2014 la società ha chiesto una ulteriore proroga del termine di ultimazione dei lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas metano ed il Ministero ha autorizzato tale proroga al 04 gennaio 2015. La quota di contributo in conto impianti spettante a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è pari a Euro 482 mila.

Con decreto prot. n°87231 del 7 novembre 2011 il MEF ha deliberato la concessione di un contributo in conto impianti pari a circa Euro 610 mila all'ATI di cui Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è mandataria e a cui partecipa un misura pari al 51% per il progetto della nuova rete urbana di distribuzione del gas metano nel comune di Auletta. Tale decreto, che prevede che il progetto dovesse essere ultimato entro il 7 novembre 2013, modifica il decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze Prot. 2415 del 16 dicembre 2004 che prevedeva una scadenza iniziale al 19/1/2007. Salerno Energia Distribuzione S.p.A. in data 6 novembre 2013 ha inoltrato al MEF la richiesta di proroga di ulteriori 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori, a causa di ritardi non imputabili a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ed il Ministero ha autorizzato tale proroga al 06 novembre 2015. La quota di contributo in conto impianti spettante a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è pari a Euro 311 mila, di cui Euro 158 mila incassati nel corso dell'esercizio.

In relazione ai sopraindicati progetti la Società sta effettuando i lavori oggetto dei contributi ed iscrive, pertanto, nel presente bilancio tra le immobilizzazioni in corso il valore dei lavori in corso di realizzazione. Per incassare i contributi la Società deve rendicontare i lavori al MEF, una volta ottenuti i relativi verbali di collaudo.

L' Amministratore Unico ritiene che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Pertanto, a fronte dei sopraindicati decreti, la Società rileva nel presente bilancio il credito per l'importo di propria competenza dei contributi e un risconto passivo di pari importo.

La voce dei crediti verso altri oltre l'esercizio è costituita da crediti per depositi cauzionali attivi per complessivi Euro 4.921.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		53.451	53.451
Utilizzo nell'esercizio		39.999	39.999
Accantonamento esercizio	89.048	55.066	144.114
Saldo al 31/12/2015	89.048	68.518	157.566

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 157.566, si riferiscono alla chiusura di posizioni creditorie ritenute inesigibili.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari ad Euro 144.114, si riferiscono agli importi stanziati per adeguare il valore nominale dei crediti esistenti al 31 dicembre 2015 al valore di presumibile realizzo secondo i criteri di stima dei rischi di inesigibilità già adottati nei precedenti Bilanci d'esercizio della Società.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile*).

IV. Disponibilità liquide

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
6.671	5.799	872

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	5.638	2.423
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.033	3.376
Arrotondamento		
	6.671	5.799

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1.018	4.040	(3.022)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	712
Commissioni bancarie	306

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
19.166.686	1.469.768	17.708.463

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	1.014.242	17.111.934		18.126.176
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0		0
Riserva legale	55.972	15.569		71.541
Riserva straordinaria o facoltativa	88.178	46.706		134.884
Varie altre riserve	0	0		0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3		1
Utili (perdite) dell'esercizio	311.378	0	(311.378)	834.084
Totale	1.469.768	17.174.212	(311.378)	19.166.686

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.014.242	46.621	60.127	187.016	1.308.007
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(149.611)	(149.611)
- altre destinazioni		9.351	28.051	(37.405)	
Altre variazioni					

Arrotondamenti					
Aumenti di capitale					
Risultato dell'esercizio precedente				311.378	311.378
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.014.242	55.972	88.178	311.378	1.469.768
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(249.102)	(249.102)
- altre destinazioni		15.569	46.707	(62.276)	
Altre variazioni					
Arrotondamenti					
Aumenti di capitale	17.111.934				17.111.934
Risultato dell'esercizio corrente				834.084	834.084
Alla chiusura dell'esercizio corrente	18.126.176	71.541	134.886	834.084	19.166.687

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n.n. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	18.126.176	1
Totale	18.126.176	18.126.176

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	nei tre esercizi precedenti	
				Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre ragioni
Capitale	18.126.176	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	71.541	A,B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	134.884	A,B,C	134.884		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	134.884		134.884		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In data 22 luglio 2015, al fine di assicurare alla Società una congrua provvista di mezzi finanziari in un equilibrato rapporto tra mezzi propri ed indebitamento si è proceduto a deliberare un aumento del capitale sociale mediante conferimento del ramo di azienda "Reti ed impianti di distribuzione gas metano" da parte del socio unico Salerno Energia Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 2342 del codice civile. Tale ramo ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas e nel cui compendio aziendale è compresa la proprietà delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano. Il ramo d'azienda oggetto del conferimento risulta descritto nella relazione di stima redatta ai sensi degli articoli 2343 e 2440 c.c., dal dr. Alfonso Ferrara, esperto nominato con decreto del Tribunale di Salerno.

PERIMETRO RAMO D'AZIENDA RETI GAS			
Valori contabili al 21/07/2015			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	saldo al 21/07/2015		saldo al 21/07/2015
Immobilizzazioni Immateriali	75.450	Debiti Verso Banche	6.671.797
Oneri Pluriennali	75.450	Debiti V/MPS Mutuo M/L Termine	4.791.630
		Debiti V/Carime Mutuo	1.880.167
Immobilizzazioni Materiali	28.879.317		
Reti e Impianti	27.626.461	Altri Debiti	15.714
Misuratori	1.252.856	Debiti V/so Dip. per Ferie non godute	15.714
		INA Assitalia C/Premi	-
Immobilizzazioni Finanziarie	113.425		
Crediti v/INA polizza TFR	113.425	F.do TFR	99.526
Crediti per imposte anticipate	1.062.016	Ratei e Risconti	6.105.046
Erario C/Ires Anticipata	903.601	Risconti contributi realizzazione reti	6.105.046
Erario C/Irap Anticipata	158.414		
Crediti per Contributi L.784/80	739.821		
CREDITI V/MIN TES. L. 784/80	1.083.909		
F. DORISCHI L. 784/80	-28.618		
MUTUI CASSA DD.PP.	-56.183		
BNL C/ANTIQUIPI 285408	-259.288		
Cassa a conguaglio	-866.010		
TOTALE	30.004.017	TOTALE	12.892.084
VALORE NETTO			17.111.934

Il valore attuale del ramo d'azienda conferito non è difforme da quello oggetto di perizia, non essendo intervenuti fatti di rilievo che ne abbiano in alcun modo pregiudicato consistenza, caratteristiche e valore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1.441.866	1.294.528	147.338

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
19.604.766	14.268.227	5.336.539

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.257.752	5.860.142		7.117.894
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.187.028			2.187.028
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	12.400			12.400
Debiti verso imprese collegate	558.088			558.088
Debiti verso controllanti	6.978.675			6.978.675
Debiti tributari	181.094			181.094
Debiti verso istituti di previdenza	104.903			104.903
Altri debiti	2.464.684			2.464.684
Arrotondamento				
	13.744.624	5.860.142		19.604.766

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2015, pari a Euro 7.117.894, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	03/11/2013	31/12/2015	1.420.128	387.679	30.869	356.804
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	31/05/2005	30/06/2025	7.000.000	4.595.998	403.559	4.192.439
Finanziamento Banca Carime	27/11/2013	27/10/2019	2.400.000	1.696.549	385.650	1.310.899
			10.820.128	6.680.226	820.078	5.860.142

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31 dicembre 2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Vs Fornitori di Beni e Servizi	1.332.202
Debiti Vs Fornitori per Ft. da Ricevere	405.667
Debiti V/Comune Montesarchio	158.049
Debiti V/Comune Contrada	78.767
Debiti V/Comune di Calvello	96.252
Debiti V/Comune di Solofra	148.500

La voce dei debiti verso controllate fa riferimento alle somme per decimi da versare relativi alla sottoscrizione del 62% del capitale sociale della Lucania Energia S.p.A.

I debiti verso collegate, pari ad Euro 558.088, sono relativi ai decimi da versare per Euro 171.486 e alla quota di contributi incassati nel precedente esercizio di competenza di Metanogas S.p.A.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che la maggior parte fa riferimento ai contratti di servizio esistenti. Tra i debiti verso controllante, l'ammontare di Euro 391.010 si riferisce al debito per fatture ricevute e l'ammontare di Euro 5.196.714 si riferisce al debito per fatture da ricevere, relative al canone di concessione sulle reti di proprietà della controllante prima del conferimento e ai servizi forniti alla Società. L'importo di Euro 423.797 è relativo al debito verso la controllante per l'IRES dovuta alla stessa in virtù dell'adesione alla tassazione di gruppo in regime di Consolidato Fiscale Nazionale. L'importo di Euro 967.154 attiene a debiti di diversa natura.

La voce "Debiti tributari" accoglie debiti per IVA per Euro 149.967, ritenute da versare per Euro 31.127. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce debiti verso Istituti di previdenza, pari a Euro 104.903, comprende le passività verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e le passività verso i fondi di previdenza complementare, relativi ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati al lavoro dipendente non ancora versati al 31 dicembre 2015.

Gli altri debiti a breve più rilevanti al 31 dicembre 2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso Salerno Energia Vendite S.p.A. per anticipazioni	1.654.946
Debiti verso CCSE	452.496
Debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute	211.907
Debito verso l'INA Assitalia per i premi da versare di competenza dell'esercizio 2015	84.288
Altri debiti di minor importo	61.046

I debiti v/CCSE, cui è stata affidata la gestione dei meccanismi compensativi del sistema di riconoscimento dei ricavi alle aziende impegnate nella gestione del servizio di distribuzione sulle reti locali, si riferiscono alle componenti tariffarie dette di sistema e al meccanismo detto di "Perequazione" stabilito per regolare la differenza, esistente per ciascuna impresa di Distribuzione, tra i ricavi riconosciuti dall'AEEG e quelli effettivi, ottenuti applicando la tariffa obbligatoria alle società di vendita. Per maggiori dettagli sul meccanismo di perequazione si rimanda a quanto riportato nei criteri di riconoscimento dei ricavi.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
7.570.385	1.554.779	6.015.606

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
Contributo realizzazione reti	7.518.897
Assicurazioni	41.930
Interessi passivi su mutui	9.558
	7.570.385

L'ammontare complessivo dei contributi è stato riscontato facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, calcolata secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si evidenzia che il saldo dell'esercizio pari, ad Euro 7.518.897, comprende l'ammontare dei risconti oggetto di conferimento pari ad Euro 6.105.046.

A fronte dei sopraindicati decreti, la Società rileva nel presente bilancio crediti per i contributi ancora da incassare e risconti passivi che, al netto dei rigiri di competenza dell'esercizio e degli esercizi precedenti, sono pari a Euro 7.413.634. Nell'esercizio la Società ha provveduto a rilasciare al conto economico risconti passivi per contributi in conto capitale rilevando ricavi per complessivi Euro 105.263

Conto economico**A) Valore della produzione**

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
9.854.413	9.958.078	(103.665)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.845.159	9.178.695	(333.536)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	234.841	159.340	75.501
Altri ricavi e proventi	774.413	620.043	154.370
	9.854.413	9.958.078	(103.665)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Negli altri ricavi sono esposti i contributi riconosciuti dall'AEEG per il conseguimento da parte della Società degli obiettivi di risparmio energetico e di sicurezza fissati a carico dei Distributori per Euro 461.313.

Negli altri ricavi sono compresi contributi in conto capitale concessi dal Ministero delle Attività Produttive relativi alla realizzazione della rete comune di Calvello nonché per le reti conferite dalla controllante.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è costituita dal costo del personale utilizzato per la realizzazione degli ampliamenti delle reti gas e per i nuovi allacciamenti. La capitalizzazione di detto costo è desunta dalle commesse aperte nel corso dell'esercizio. Su tali commesse sono contabilizzate le ore di manodopera utilizzate direttamente per i suddetti investimenti, rilevate dai fogli di lavoro compilati dagli operai. Vengono imputate alle commesse anche le ore dei dirigenti per la quota relativa alla direzione dei lavori e all'attività di progettazione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
7.821.705	9.053.592	(1.231.887)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	217.122	348.176	(131.054)
Servizi	1.764.010	2.034.992	(270.982)
Godimento di beni di terzi	2.124.642	3.636.572	(1.511.930)
Salari e stipendi	1.581.876	1.521.549	60.327
Oneri sociali	504.623	488.438	16.185
Trattamento di fine rapporto	84.288	80.872	3.416
Trattamento quiescenza e simili	34.371	33.019	1.352
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	258.883	292.679	(33.796)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	553.672	121.696	431.976
Svalutazioni crediti attivo circolante	144.114	0	144.114
Variazione rimanenze materie prime	2.437	0	2.437
Oneri diversi di gestione	551.667	495.599	56.068
	7.821.705	9.053.592	(1.231.887)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano:

Descrizione	Importo
Materiali e ricambi	52.816
Carburanti e lubrificanti	30.449

Vestiaro	5.245
	88.510

Costi per servizi

Tra i costi per servizi maggiormente significativi si segnalano:

Descrizione	Importo
Esercizio rete	468.774
Servizi IT/generali/staff da controllante	580.553
Servizi di lettura	125.104
Assicurazioni diverse	61.088
Buoni pasto	47.465

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile al costo sostenuto per l'acquisto di certificati bianchi per Euro 452.902. Comprendono, inoltre, i costi generali della gestione non altrove classificabili.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
(151.210)	(190.419)	39.209

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	46.795	51.942	(5.147)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(198.005)	(242.361)	44.356
Utili (perdite) su cambi			
	(151.210)	(190.419)	39.209

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				46.795	46.795
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					

Altri proventi Arrotondamento					
				46.795	46.795

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				41.456	41.456
Interessi fornitori				32.589	32.589
Interessi medio credito				87.386	87.386
Sconti o oneri finanziari				5.971	5.971
Interessi su finanziamenti				30.604	30.604
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Arrotondamento				(1)	(1)
				198.005	198.005

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi e oneri sui conti correnti per Euro 167.402.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
129.475	(17.799)	147.274

Tale voce è costituita dalle rettifiche contabili operate in seguito alla rideterminazione di costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1.176.889	384.890	791.999

Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	761.190	384.609	376.581
IRRES	615.111	236.481	378.630
IRAP	146.079	148.127	(2.048)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	415.699	281	415.418
IRRES	285.052	1.545	283.507
IRAP	130.647	(1.264)	131.911
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
	1.176.889	384.890	791.999

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione delle differenze temporanee	31/12/2015			31/12/2014		
	Diff. temp. Deducibili	Aliquota	Imposte anticipate	Diff. temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	2.570.054	24,00%	616.813	13.062	27,50%	3.592
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	607.479	4,97%	30.192	9.646	4,97%	479
(+) Manutenzioni eccedenti la quota deducibile	89.048,17	24,00%	21.371,56	-	27,50%	-
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota ded.	190.070	32,47%/28,97%	56.433	229.193	32,47%	74.419
Totale differenze temporanee			724.809			78.491

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono relative al regime di deducibilità fiscale degli ammortamenti. In particolare, il decreto legge n. 203 del 2005, convertito dalla legge n. 248/2005, ha introdotto una disciplina speciale che riguarda l'ammortamento dei beni strumentali posseduti dalle imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, disciplina che è stata poi inserita dalla legge finanziaria del 2006 nell'articolo 102-bis del TUIR. Per tali beni, non trovano applicazione le aliquote di ammortamento previste dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988, ma si fa ricorso a un criterio diverso. La quota di ammortamento deducibile viene quantificata ripartendo il costo del bene per la vita utile così come determinata ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e riducendo il risultato del 20 per cento. Le eventuali modifiche delle vite utili di cui al comma 2, deliberate ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas successivamente all'entrata in vigore della presente disposizione, rilevano anche ai fini della determinazione delle quote di ammortamento deducibili.

Tanto premesso, le tabelle che seguono riepilogano i piani di ammortamento civilistici ed i piani di ammortamento determinati sulla base delle delibere emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Si specifica che tali piano comprendono gli asset conferiti in data 22 luglio 2015 dalla controllante Salerno Energia Holding.

Ammort. civilistico	Rete di distribuz.	Deriv.	Cabine	Prot.catodica	Misuratori	Misuratori elettr.	Impianti di telecon.	Attrezz.	Totale
Fino al 2004	4.794.310	1.355.702	376.055	50.533	1.249.956		11	34.891	7.861.458
2005	485.471	136.431	37.110	4.668	128.197		90	12.083	804.050
2006	530.336	161.146	44.811	5.676	140.098		172	13.792	896.032
2007	560.144	180.929	49.374	6.526	133.759		172	15.202	946.107
2008	599.082	197.077	50.051	6.543	130.248		172	13.949	997.122
2009	694.109	221.635	57.247	8.351	116.562		172	14.859	1.112.934
2010	818.277	259.337	68.561	9.905	116.155		172	16.724	1.289.131
2011	877.044	289.960	74.305	10.762	132.635	3.859	172	18.089	1.406.825
2012	417.549	217.646	189.854	5.502	48.836	5.240	313	18.457	903.397
2013	429.769	219.792	193.823	5.530	62.533	5.240	313	14.419	931.418
2014	512.546	246.832	95.282	5.425	77.034	6.411	313	13.914	957.758
2015	523.166	260.281	96.992	6.405	95.646	17.090	313	13.068	1.012.961
Totale	11.241.804	3.746.767	1.333.465	125.826	2.431.659	37.840	2.384	199.447	19.119.193

Ammort. AAEG	Rete di distribuz.	Deriv.	Cabine	Prot.catodica	Misuratori	Misuratori elettr.	Impianti di telecon.	Attrezz.	Totale
Fino al 2004	4.794.310	1.355.702	376.055	50.533	1.249.956		11	34.891	7.861.458
2005	484.440	149.709	111.163	3.271	86.126		260	22.574	857.542
2006	511.188	170.208	115.798	4.176	92.483		260	20.404	914.517
2007	529.439	191.582	118.296	4.275	98.017		260	16.734	958.602
2008	441.105	206.072	122.552	4.248	97.318		260	39.549	911.104
2009	517.771	223.579	112.600	6.255	81.418		260	17.826	959.709
2010	590.377	239.077	74.800	6.267	76.798		260	11.928	999.508
2011	599.073	254.810	74.484	6.992	82.923	3.859	260	13.521	1.035.923
2012	601.784	281.816	79.673	7.016	88.218	5.145	260	11.203	1.075.115
2013	613.722	306.190	84.344	7.016	95.653	5.145	260	12.346	1.124.674
2014	666.194	306.190	85.279	7.016	108.541	6.328	260	11.638	1.191.445
2015	677.354	318.758	86.071	10.671	120.513	16.226	260	13.601	1.243.453
Totale	11.026.756	4.003.692	1.441.115	117.735	2.277.963	36.703	2.869	226.216	19.133.049

Come precedentemente esposto, a partire dall'esercizio 2005, la quota di ammortamento deducibile viene quantificata ripartendo il costo del bene per la vita utile così come determinata ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e riducendo il risultato del 20 per cento. La tabella che segue riepiloga il piano di ammortamento fiscale.

Ammort. deducibili	Rete di distribuz.	Deriv.	Cabine	Prot.catodica	Misuratori	Misuratori elettr.	Impianti di telecon.	Attrezz.	Totale
Fino al 2004	4.794.310	1.355.702	376.055	50.533	1.249.956		11	34.891	7.861.458
2005	387.552	119.767	88.931	2.616	68.900		208	18.060	686.034
2006	408.950	136.166	92.638	3.341	73.986		208	16.323	731.613
2007	423.551	153.265	94.637	3.420	78.413		208	13.387	766.882
2008	352.884	164.858	98.042	3.398	77.855		208	31.639	728.883
2009	414.217	178.864	90.080	5.004	65.134		208	14.261	767.767
2010	472.302	191.261	59.840	5.014	61.439		208	9.543	799.606
2011	479.258	203.848	59.588	5.594	66.338	3.087	208	10.817	828.738
2012	481.428	225.453	63.738	5.613	70.574	4.116	208	8.963	860.092
2013	490.977	244.952	67.475	5.613	76.522	4.116	208	9.877	899.740
2014	532.955	244.952	68.223	5.613	86.833	5.063	208	9.310	953.156
2015	541.883	255.007	68.857	8.537	96.410	12.981	208	10.881	994.762
Totale	9.780.266	3.474.094	1.228.103	104.295	2.072.361	29.362	2.297	187.951	16.878.730

La quota eccedente l'ammortamento fiscalmente deducibile (20% del rapporto tra il costo del bene e la vita utile) rappresenta una differenza permanente mentre la differenza tra l'ammortamento civilistico e la quota deducibile costituisce una differenza temporanea.

La tabella che segue riepiloga le differenze temporanee per classe di cespiti.

Classe	Rete di distribuz.	Deriv.	Cabine	Prot.catodica	Misuratori	Misuratori elettr.	Impianti di telecon.	Attrezz.	Totale
Diff.temp. al 2015	1.785.657	693.592		30.839	59.811		154		2.570.054

Di seguito di riporta un prospetto di sintesi, predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.010.973	
Onere fiscale teorico (%)	27,50 %	553.018
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
(+) Svalutaz. e accant. per rischi su crediti ecc.te lo 0,5%	89.048	
	89.048	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
(-) Quota Amm.to Avviamento 1/18	(39.123)	
	(39.123)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
(+) Sopravvenienze passive	29.856	
(+) Ammortamento Rete non deducibile	192.240	
(+) Altre variazioni in aumento	18.398	
(-) Deduzione IRAP	(62.528)	
(-) ACE	(2.102)	
Imponibile fiscale	2.236.762	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		615.109

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.381.980	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
(+) Costi per lavoro aut.mo occ.le e assimilato a quello dip.	198.605	
(+) Altre variazioni in aumento	10.321	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
(-) Ricavo distacco personale	(85.044)	
	4.505.862	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	223.941
Altre differenze		
(-) Deduzioni art. 11 Dlgs 446/97	(1.680.311)	
(-) Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento	(39.123)	
(+) Sopravvenienze attive	152.795	
Imponibile Irap	2.939.223	
IRAP corrente per l'esercizio		146.079

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

Aliquota fiscale applicabile	27,50%	34,00%
Effetti delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:		
Redditi esenti	(0,03%)	(0,05%)
Dividendi		
Costi indeducibili	4,52%	5,20%
Altre differenze permanenti	(0,86%)	(5,19%)
Costi divenuti deducibili nell'esercizio	(0,54%)	
Aliquota fiscale media effettiva	30,59%	33,96%

La presente tabella è riferita alla sola IRES; non si è tenuto conto dell'IRAP considerata la sua particolare natura e le peculiari differenze tra l'imponibile fiscale ai fini della prima e il valore netto della produzione rilevante ai fini della seconda.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	15	11	4
Operai	23	25	(2)
Quadri	1	1	
	41	39	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 14 gennaio 2014 e reso completamente operativo dal 13 febbraio 2014. Nell'ambito della contrattazione di II livello è pienamente applicato l'accordo sindacale sottoscritto in data 17 giugno 2014.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	64.053
Collegio sindacale	50.960

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. □ Salerno Energia Distribuzione S.p.A. eroga a Salerno Energia Vendite S.p.A. il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoriamento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A. In particolare, la controllante Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Salerno Energia, di cui si riporta di seguito un dettaglio:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	3.861,63	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	73.369,53
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi	332.463,66	Salerno Energia Vendite Spa	anticipi	1.261.228,44
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	11.463,24	Salerno Energia Vendite Spa	int.pass.	247.449,68
Salerno Energia Holding Spa	c/anticipazioni c/incassi	10.465,12	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	360.018,00
Salerno Energia Holding Spa	impianti termici	77.765,97	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	4.537.812,44
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	6.621.097,12	Salerno Energia Holding Spa	service	936.360,50
Salerno Energia Holding Spa	conferimento l 784	742.438,10	Salerno Energia Holding Spa	altri	8.054,61
Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	148.930,47	Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	1.072.650,09
Sinergia Srl	distacco personale	41.369,59	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	423.797,28
Sinergia Srl	altri crediti	7.349,83	Metanauto Service Srl	carburante	48.831,64
Salerno Sistemi SpA	acqua	218,98	Metanauto Service Srl	altri	1.671,55
Salerno Sistemi SpA	altri crediti	1.111,71	Sinergia Srl	letture misuratori	72.878,65
Salerno Energia Vendite Spa	servizi tecnici e vettoriamento	1.302.771,05	Sinergia Srl	altri debiti commerciali	10.194,90
Salerno Energia Vendite Spa	c/anticipazioni c/incassi	60.485,57	Salerno Sistemi SpA	noleggio autovetture	12.180,42
Salerno Energia Vendite Spa	altri debiti	64.705,24	Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	7.703,83
Comune di Salerno	lavori su rete	26.727,64	Metanogas Spa	quota di comp.contributi	386.601,90
Metanogas Spa	quota di comp.lavori su reti	1.463.062,81	Metanogas Spa	decimi da versare	171.486,11
Totale		10.916.287,73	Totale		9.632.289,57

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamento	7.677.796,40	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	35.767,44
Salerno Energia Vendite Spa	lavori ad utenti	557.376,12	Salerno Energia Vendite Spa	int.passivi anticipaz.	30.603,58
Salerno Energia Vendite Spa	ass.clienti civili	32.704,46	Sinergia	servizio di lettura	103.261,80
Salerno Energia Vendite Spa	bonus sociale	- 212.715,93	Sinergia	altri costi	8.926,82
Salerno Energia Vendite Spa	altri ricavi	598,78	Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	110.601,85
Salerno Energia Holding Spa	altri ricavi	46.790,27	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	1.880.712,54
Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	43.674,47	Salerno Energia Holding Spa	service	580.552,73
Salerno Energia Holding Spa	altri ricavi	3.789,20	Salerno Energia Holding Spa	altri costi	283,53
Sinergia Srl	altri ricavi	7.349,83	Salerno Sistemi SpA	noleggio autovetture	3.528,00
Sinergia Srl	distacco personale	41.369,59	Metanauto Service Srl	carburante	15.918,06
Salerno Sistemi SpA	altri ricavi	1.111,71			
Comune di Salerno	realizzazione rete	21.462,53			
Totale		8.221.307,43	Totale		2.770.156,35

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)*

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Garanzie

Al 31 dicembre 2015, non risultano fidejussioni rilasciate dalla Società.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare *(articolo 2427, primo comma, n. 20, C.c.)*.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare *(articolo 2427, primo comma, n. 21, C.c.)*.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento ed è interamente controllata dal Comune di Salerno. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2014
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	45.677.829
C) Attivo circolante	16.092.942
D) Ratei e risconti	28.453
Totale Attivo	61.799.224
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	15.843.121
Riserve	2.888.078
Utile (perdite) dell'esercizio	1.634.530
B) Fondi per rischi e oneri	28.618
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	521.534
D) Debiti	34.668.885
E) Ratei e risconti	6.214.458
Totale passivo	61.799.224

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	6.987.645
B) Costi della produzione	(6.111.793)
C) Proventi e oneri finanziari	(501.846)
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	1.530.532
E) Proventi e oneri straordinari	12.359
Imposte sul reddito dell'esercizio	282.367
Utile (perdita) dell'esercizio	1.634.530

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo di appartenenza, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	834.084	311.378
Imposte sul reddito	1.176.889	384.890
Interessi passivi/(attivi)	151.210	190.419
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.162.183	886.687
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	80.872	80.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	812.555	414.376
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.062.015)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(168.588)	495.248
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.993.595	1.381.935
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.437	(12.032)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	38.674	517.224
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.048)	233.139
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.022	21.205
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	6.015.606	(23.646)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	383.947	151.692
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.377.638	887.582
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.371.233	2.269.517
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(151.210)	(190.419)
(Imposte sul reddito pagate)	(823.018)	(313.340)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	66.466	(45.245)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(907.762)	(549.004)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.463.471	1.720.513
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(29.906.577)	(893.189)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(303.892)	(187.619)
Flussi da disinvestimenti	(1)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(163.350)	(325.852)
Flussi da disinvestimenti		56.559
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.373.820)	(1.350.101)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.048.386	(86.510)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.862.835	(134.381)
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(248.101)	(149.616)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.911.220	(370.507)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	872	95
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.799	5.894
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.671	5.799

Si rappresenta che i flussi finanziari sopra riportati sono influenzati dall'operazione di conferimento, in precedenza descritta, intervenuta nel corso dell'esercizio. In particolare di seguito si evidenziano i principali impatti in termini di assorbimento/incremento dei flussi finanziari.

La variazione relativa al capitale circolante netto, pari ad Euro 6.377.638, risente dell'ammontare del saldo dei risconti passivi conferiti (Euro 6.105.046) relativi ai contributi da incassare per la realizzazione delle reti.

La variazione relativa al flusso finanziario dell'attività di investimento, pari ad Euro 30.373.820, è influenzata dall'ammontare del saldo cespiti (reti e impianti) conferiti (Euro 28.879.317).

La variazione relativa al flusso finanziario dell'attività di finanziamento, pari ad Euro 22.911.220, comprende l'ammontare dei debiti a m/l termine verso istituti di credito compresi nel perimetro di conferimento (Euro 6.671.797) e dall'incremento di capitale sociale (Euro 17.111.934) deliberato e sottoscritto, in sede di aumento di capitale, da parte del socio unico Salerno Energia Holding S.p.A. .

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Salerno Energia Distribuzione S.p.A.
L'Amministratore Unico
dr. Nicola Landolfi